

simativo, risulta l'ulteriore divisione della superficie dalmata:

pascoli	581.000	ha.
boschi	379.000	„
oliveti	15.000	„
paludi	111.000	„
terreno infruttifero .	28.000	„

Per quanto riguarda la proprietà agraria in Dalmazia, questa è eccessivamente parcellata: secondo i dati ufficiali, in Dalmazia esistono 3.367.774 parcelle coltivate. Ne deriva, una prevalenza del piccolo possesso, in molti casi anzi del minuto, che di certo non è il più economicamente giustificato.

Da questi dati, si rileva, che in Dalmazia vige in gran parte la piccola proprietà e che una buona parte del terreno è coltivato a vigna. Difatti, la coltura della vigna in Dalmazia è l'unica coltura redditizia. Ma la rendita è minima ed insufficiente per il sostenimento di una famiglia, dato il modo irrazionale e primitivo della cultura, la struttura montuosa e rocciosa del terreno, la mancanza di strade e di comunicazioni, la cosciente incuria dell'ex-Governo Centrale Imperiale e, in ultima linea, la filosofia, che imperversa in quelle regioni fin dal 1900.

Per tutte queste cause, il piccolo proprietario ed il contadino dalmata, furono costretti a lasciare il suolo nativo e ad emigrare in numero sempre maggiore, impoverendo così sempre più la regione stessa, che, se amministrata da un Governo meno interessato ad essere incurante, avrebbe potuto fiorire e progredire in maniera eccezionale.

Ma fra le cause, che determinarono l'aumento